

AVVISO 02/2019

START-UP

Interventi di Formazione Continua a sostegno dei lavoratori delle Start-up e delle PMI Innovative

Approvato dal CdA di FonARCom nella seduta del 19 febbraio 2019

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma			SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano			Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo				
	fonarcom.it		06 55301819						C.F. 97402570580			1

Sommario

1. PREMESSA	3
1. DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	4
3. PIANI FORMATIVI.....	5
3.1. FINALITA' DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PREVISTE DAL PIANO.....	6
3.2. PIANI FORMATIVI.....	6
4. SOGGETTI PROPONENTI (SP) ED ATTUATORI (SA)	7
5. SOGGETTI BENEFICIARI (SB).....	7
6. DESTINATARI DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEI PIANI FORMATIVI	9
7. SOGGETTI DELEGATI (SD).....	9
8. SOGGETTI PARTNER (PT).....	10
9. DURATA ED ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' PROPOSTE E MODALITA' FORMATIVE AMMESSE	11
9.1. DURATA DEL PIANO FORMATIVO	11
9.2. ARTICOLAZIONE DEL PIANO FORMATIVO.....	12
9.3. MODALITA' FORMATIVE AMMESSE	12
9.4. COLLOCAZIONE TEMPORALE DELLA FORMAZIONE	14
10. MASSIMALI E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO FONARCOM	14
11. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL COFINANZIAMENTO PRIVATO.....	16
12. SCHEMA PREVENTIVO FINANZIARIO DEL PIANO FORMATIVO	18
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PIANI FORMATIVI	19
13.1. TRASMISSIONE ALLE PARTI SOCIALI E CONDIVISIONE DELLA PROPOSTA	19
13.2. TRASMISSIONE AL FONDO DELLA PROPOSTA CONDIVISA DALLA PARTI SOCIALI	19
13.3. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEI PIANI FORMATIVI.....	20
13.4. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEI PIANI FORMATIVI.....	21
14. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE/ATTUATORE.....	23
15. RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE	24
16. REVOCA O RINUNCIA	24
17. TUTELA DELLA PRIVACY.....	24
18. ALTRE INFORMAZIONI	25

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		2	

1. PREMESSA

L'istituto giuridico della Start-up Innovativa è stato introdotto nell'ordinamento italiano attraverso il Decreto Legge 179/2012 (Decreto Crescita bis) - successivamente modificato ed ampliato alle PMI Innovative mediante il Decreto Legge 2/2015 (Investment Compact) - per formulare un perimetro descrittivo, con relativi requisiti e caratteristiche, di quelle aziende che avessero come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Pur se regolamentato in tempi relativamente recenti, l'ecosistema imprenditoriale costituito dalle Start-up e dalle PMI Innovative rappresenta un importante motore per l'evoluzione del nostro paese.

I dati del Sistema Infocamere, aggiornati al terzo trimestre 2018, illustrano un quadro di riferimento che interessa oltre 10.000 imprese, distribuite in differenti Settori di attività economica, ed una popolazione stimabile superiore ai 30.000 lavoratori dipendenti coinvolti, con valori di produzione – medi e complessivi – che segnano una rilevante crescita.

L'ecosistema delle Start-up e delle PMI Innovative è costantemente supportato, per la sua crescita e sviluppo, da ulteriori soggetti – gli Incubatori e/o Acceleratori d'impresa¹ e gli Innovation Hub – che intervengono nelle fasi di strutturazione e consolidamento delle imprese stesse garantendo loro attività e servizi che comprendono l'offerta di un supporto logistico e/o tecnico, la Formazione degli imprenditori e del personale delle imprese, la Consulenza strategica/economica/tecnologica, l'acquisizione di finanziamenti pubblici o di Venture Capital, nonché l'inserimento in una rete sociale ed imprenditoriale con la quale interagire per sinergie di Business.

Nonostante Start-up e PMI Innovative siano un traino significativo per la competitività nazionale, anche in considerazione del loro apporto in termini di ricerca e innovazione, queste non risultano, ad oggi, destinatarie di politiche mirate – di carattere formativo – capaci di supportare l'aggiornamento e la qualificazione continua del personale in esse operante.

Va peraltro considerato che, pure a fronte di un costante incremento del numero di imprese ed addetti che questo ecosistema ha prodotto nel tempo e del ridotto tasso di mortalità delle start-up e PMI Innovative italiane rispetto alle omologhe europee, il numero medio di dipendenti risulta spesso troppo esiguo per generare risorse sufficienti a sviluppare iniziative formative autonome.

In considerazione di quanto esposto e per sostenere l'adozione e la diffusione di Politiche di sviluppo della Formazione Continua in favore delle Lavoratrici e dei Lavoratori delle imprese di minori dimensioni - con particolare riferimento alle Start-up ed alle PMI Innovative - FonARCom intende fornire, attraverso il presente Avviso, uno specifico contributo attraverso il finanziamento di Piani Formativi aziendali e/o interaziendali, indirizzati ai lavoratori delle predette imprese, come appresso specificato.

¹ Secondo la definizione data dalla Commissione Europea, un incubatore d'impresa "...è un'organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking". Gli incubatori d'impresa mirano a promuovere lo sviluppo economico e la creazione di lavoro integrando talenti, tecnologie, know-how e capitale all'interno di una rete che favorisce la crescita di nuova impresa. Solitamente si individuano 4 categorie di incubatori: Business Innovation Centres (BICs), Incubatori Universitari, Incubatori Privati Indipendenti (Certificati e non) ed Incubatori Privati dipendenti da Grandi Imprese. Di contro ,l'acceleratore d'impresa, o per meglio dire un Programma di Accelerazione, si propone di realizzare una forma "intensiva" di incubazione, che prepara soprattutto per la open innovation e/o il fundraising. Pur trattandosi di attività parzialmente differenti, sovente gli Incubatori d'impresa offrono anche programmi di accelerazione.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		3	

1. DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione di FonARCom, nel corso della seduta del 19 Febbraio 2019, **visti**:

- ✓ l'Art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale CIFA (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONFSAL (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 06 dicembre 2005;
- ✓ l'Atto Costitutivo di FonARCom, riconosciuto e autorizzato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali numero 40/V/06 in data 6 marzo 2006;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento vigenti di FonARCom;

valutate le considerazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico relativamente:

- ✓ alla metodologia ed ai parametri individuati dal fondo in applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS);
- ✓ alla necessità di sperimentare modelli di coinvolgimento di beneficiari e destinatari che siano incisivi e, ove possibile, esprimano un elevato contenuto di innovatività;

ha deliberato

l'approvazione dell'Avviso 02/2019 "START UP" – interventi di Formazione Continua a sostegno dei lavoratori delle Start-up e delle PMI Innovative, avente ad oggetto il finanziamento di attività di Formazione Continua. La dotazione economica dell'Avviso ammonta complessivamente ad € 300.000,00 (trecentomila/00 Euro), accessibili – previo consenso delle Parti Sociali costituenti il Fondo - mediante richiesta di Contributo per Piani Formativi, declinati in Progetti aziendali o interaziendali, in due scadenze di presentazione.

Scadenze	Parere Parti (termine ultimo di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	FonARCom (termine ultimo di invio telematico al Fondo dei PF condivisi positivamente)
Prima finestra	17/06/2019 – ore 16.00	17/07/2019 – ore 16.00
Seconda finestra	27/09/2019 – ore 16.00	28/10/2019 – ore 16.00

Apertura piattaforma FARC Interattivo per la presentazione a partire dal 20/05/2019. FonARCom si riserva la facoltà di prorogare la scadenza indicata e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso, dandone preventiva ed adeguata comunicazione sul sito www.fonarcom.it.

I Piani Formativi candidati dai Soggetti Proponenti saranno soggetti a valutazione qualitativa da parte del Nucleo di Valutazione disposto dal Fondo. Il valore massimo del contributo erogato da FonARCom per singolo Piano Formativo è fissato in € 50.000,00 (cinquantamila/00 Euro).

	SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		4

Nell’ottica di rispondere adeguatamente ai bisogni formativi espressi dalle aziende aderenti, attraverso i Piani Formativi presentati, il valore massimo finanziabile a valere sulla dotazione programmata dal Fondo, per stesso Soggetto Proponente e/o per attività realizzate dal medesimo Soggetto Delegato e/o Soggetto Partner, non può superare € 50.000,00 (cinquantamila/00 Euro).

Al fine di ovviare ad ipotesi elusive del predetto importo massimo finanziabile, le Imprese e/o Enti di Formazione che partecipano a questo Avviso in qualità di Soggetti Proponenti (SP) e/o Soggetto Delegato (SD) e/o Soggetto Partner (PT) dovranno dichiarare situazioni di collegamento o di controllo di cui all’art. 2359 del Codice Civile, con altri SP. SD o PT che partecipano al presente Avviso (avvalendosi del format di dichiarazione predisposto da FonARCom ed allegato all’Avviso stesso). In tale ipotesi il valore massimo finanziabile verrà computato tenendo conto dell’ammontare complessivo del contributo richiesto dai soggetti che abbiano dichiarato una posizione di controllo e/o di collegamento.

Ogni Piano Formativo dovrà prevedere:

Attività formative	Valorizzate ad Unità di Costo Standard (UCS Ora/Ofa), vedi tabella A del successivo paragrafo 10
--------------------	--

Il contributo massimo riconosciuto dal Fondo è pari al 100% del totale dei costi preventivati, approvati e, a rendicontazione, realmente sostenuti, fermo restando quanto disposto a livello comunitario in materia di Aiuti di Stato (si rimanda al successivo paragrafo 11).

Il Responsabile del procedimento dell’Avviso è il Direttore Generale di FonARCom.

3. PIANI FORMATIVI

Il Piano Formativo è il documento che traduce in interventi formativi le linee generali di indirizzo programmatico del Fondo. L’attività di rilevazione dei fabbisogni formativi ed analisi della domanda, insieme alla conseguente progettazione esecutiva, definiscono i percorsi formativi (Progetti).

Ciascun Piano Formativo deve essere caratterizzato dalla completezza e chiarezza delle informazioni in esso contenute, dalle finalità e dagli obiettivi che intende raggiungere attraverso i Progetti che lo compongono, definiti in un arco temporale adeguato alle peculiarità dei Beneficiari e dei Destinatari coinvolti, o che si intendano coinvolgere nel Piano.

Pertanto per ciascun percorso (Progetto) di cui si compone il Piano Formativo, il Soggetto Proponente dovrà indicare il numero dei Destinatari, la tipologia, la durata, i contenuti e l’articolazione del percorso, nonché le competenze che si andranno ad acquisire.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		5	

3.1. FINALITA' DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PREVISTE DAL PIANO

Nelle diverse fasi evolutive caratterizzanti lo sforzo programmatico posto in essere dagli Organi del Fondo, è stata rilevata l'opportunità di indirizzare ed adeguare la pianificazione verso tematiche ritenute utili a soddisfare le esigenze ed i fabbisogni dei lavoratori e delle imprese aderenti.

In linea generale, la programmazione del Fondo si delinea su tre tematiche – prioritarie ma non esclusive – di intervento:

- A) Formazione Continua per la Sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore, nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto. La tematica tiene conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e, pertanto, necessitano di determinate procedure di sicurezza anche ad impatto ambientale;
- B) Formazione Continua per l'adeguamento delle competenze professionali del lavoratore in generale, con particolare attenzione ai temi della innovazione e impiego di moderne tecnologie, all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività, tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti;
- C) Formazione Continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione a una visione europeistica del Mercato del Lavoro e degli ambienti produttivi, tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

A complemento di quanto sopra evidenziato, con il presente Avviso si intendono promuovere le condizioni affinché venga rafforzato il sistema della Formazione Continua e Permanente a sostegno delle imprese che rientrano nella definizione di Start-up e PMI Innovative.

Coerentemente con le indicazioni condivise tra le Parti Sociali costituenti il Fondo, i Piani ed i progetti formativi interessati dal presente Avviso avranno quindi per oggetto esclusivo:

- innovazione organizzativa, tecnologica, di prodotto, di processo e di modelli di business, modelli e strumenti per la sostenibilità finanziaria delle start-up e delle PMI innovative.

Si specifica che il presente Avviso non prevede – a pena di inammissibilità – proposte formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di Sicurezza, salute e benessere nei luoghi di lavoro.

3.2. PIANI FORMATIVI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

- a) **Aziendale:** Tipologia di Piano Formativo che risponde ai fabbisogni dei dipendenti di una singola Impresa aderente a FonARCom;
- b) **Interaziendale:** Tipologia di Piano Formativo che risponde ai fabbisogni formativi di uno o più dipendenti, di una o più imprese aderenti a FonARCom.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo					
fonarcom.it		06 55301819						C.F. 97402570580		6	

4. SOGGETTI PROPONENTI (SP) ED ATTUATORI (SA)

Possono proporre ed attuare Piani Formativi a valere sul presente Avviso:

- A) Aziende in forma singola, per attività da proporsi esclusivamente in favore dei propri dipendenti (Piani Formativi Aziendali), aderenti a FonARCom alla data di presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione (fa fede la banca dati della piattaforma FARC-Interattivo, aggiornata con i flussi INPS);
- B) Gli Enti di Formazione e le Agenzie Accreditate per lo svolgimento di attività di Formazione Continua, finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti², alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo.

La realizzazione delle attività del Piano Formativo sarà effettuata dallo stesso Soggetto Proponente, che quindi coinciderà con il Soggetto Attuatore (SA).

Lo stesso SP/SA potrà presentare ed attuare un solo Piano Formativo.

5. SOGGETTI BENEFICIARI (SB)

Sono Soggetti Beneficiari degli interventi finanziati attraverso il presente Avviso esclusivamente:

- ✓ le aziende aderenti a FonARCom (fa fede la banca dati FonARCom, ovvero la segnalazione con semaforo verde rilasciata dalla piattaforma FARC Interattivo), sin dal momento del loro inserimento nel Piano, **che rientrano nella definizione di Start-up Innovative o di PMI Innovative iscritte nell'apposita sezione del Registro delle Imprese.**

La singola azienda (considerata per codice fiscale) potrà risultare beneficiaria di un solo Piano Formativo. In caso di partecipazione a più Piani Formativi, non potranno essere riconosciuti i costi relativi alla formazione della predetta azienda.

Si informano i Soggetti Proponenti ed Attuatori che, come previsto dal regolamento e dalle procedure interne del Fondo, nel presente Avviso non sono ammesse a beneficio le Aziende aderenti allo strumento Conto Formazione di FonARCom (aziendale/aggregato chiuso/di rete) o aderenti a Sistemi di Imprese (SDI) al momento dell'inserimento nel Piano (per quelle individuate in fase di proposta) e comunque entro la data di scadenza di presentazione al Fondo (per quelle individuate nella successiva fase attuativa). Le aziende inserite come beneficiarie in un piano formativo non potranno aderire ad un conto formazione fino a chiusura del piano stesso da parte del Fondo.

Nel caso in cui il SP sia un'azienda, la stessa dovrà risultare l'unica beneficiaria del Piano.

Ove il SP sia un Ente di Formazione, così come individuato alla lettera B) del precedente paragrafo 4, lo stesso dovrà indicare il numero di aziende che saranno beneficiarie della formazione (sez. B4 del

² Non è previsto un limite territoriale. L'Accreditamento presso una Regione è condizione sufficiente per gestire Piani Formativi FonARCom in ambito nazionale.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		7	

Formatario). Inoltre il SP, in fase di candidatura del Piano, dovrà esplicitare nel formulario del sistema FARC Interattivo una percentuale non inferiore al 30% della totalità delle imprese beneficiarie che soddisfino il requisito di adesione al Fondo in fase di presentazione e per le quali dovrà essere fornito il Format02 correttamente compilato e sottoscritto.

A rendiconto, le aziende individuate in sede di proposta dovranno risultare beneficiarie del Piano Formativo, nel rispetto del 30% del numero indicato nel Formulario alla voce “Stima numero imprese coinvolte nel Piano (ovvero Beneficiarie delle attività formative proposte)”.

Eventuali rinunce di aziende beneficiarie che vadano ad incidere sul 30% di aziende previste ed individuate nel Formulario di presentazione, dovranno essere adeguatamente motivate e formalizzate dall’azienda rinunciataria. Il Fondo ammetterà la sostituzione dell’azienda beneficiaria solo nei casi in cui la stessa abbia attivato per il proprio personale misure di ammortizzatore sociale, ovvero la stessa sia stata posta in liquidazione e/o risulti in situazione di crisi adeguatamente documentata.

In tutti gli altri casi il Fondo non riconoscerà la quota parte di contributo corrispondente al beneficio previsto per la specifica azienda, così come indicato nel Format02 presentato. Nel caso in cui in sede di presentazione siano state individuate più aziende rispetto al minimo richiesto, la riparametrazione del contributo FonARCom, derivante dal mancato rispetto del 30% minimo delle aziende beneficiarie previste, verrà calcolata considerando i benefici di minor importo indicati nel Format02 delle aziende rinunciarie.

Il beneficio preventivamente indicato nel Format02 e quindi autorizzato, in sede di approvazione del Piano o nella successiva fase attuativa, è il valore massimo a cui l’azienda potrà accedere. Eventuali aumenti dovranno essere gestiti come nuova richiesta di beneficio e dovranno quindi essere preventivamente autorizzati da FonARCom.

Resta fermo il principio per il quale, ai fini dell’ammissibilità del finanziamento, lo stato di adesione delle aziende beneficiarie deve essere assolto al momento del loro inserimento nel Piano Formativo e mantenuto sino al momento in cui FonARCom procederà alla formale comunicazione di chiusura del Piano al SP/SA. Nel caso in cui la comunicazione di chiusura da parte del Fondo dovesse avvenire oltre il termine di 2 mesi dalla consegna del rendiconto, FonARCom riconoscerà i costi della formazione anche di eventuali aziende che avranno espresso revoca dal Fondo oltre tale termine (per la verifica si terrà conto della data di invio del flusso Uniemens). Al fine di garantire la continuità di possesso del suddetto requisito, il Soggetto Attuatore dovrà monitorare il permanere dello stato di adesione a FonARCom delle aziende beneficiarie.

A consuntivo, cioè a seguito della verifica della rendicontazione presentata dal SP/SA al Fondo, il finanziamento sarà decurtato proporzionalmente della quota relativa alle attività erogate alle imprese beneficiarie che, sulla base della posizione registrata presso l’INPS, non risultino regolarmente aderenti a FonARCom, salvo quanto indicato nel paragrafo precedente. Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda al Manuale di Gestione dell’Avviso (Valori Obiettivo del Piano).

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
	fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		8

6. DESTINATARI DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEI PIANI FORMATIVI

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi:

- lavoratori/lavoratrici dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il Contributo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978, così come previsto dall'art. 118 della legge 388/2000, modificato dall'art. 10 legge 148/2011, individuati all'atto della presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione.

Sono inclusi:

- ✓ i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non prestano servizio in azienda;
- ✓ i lavoratori con contratto di Apprendistato;
- ✓ i lavoratori in CIG/CIGS, ovvero i lavoratori beneficiari di altra forma di ammortizzatori sociali in costanza di Rapporto di Lavoro.

Sono esclusi come Destinatari, ma ammissibili comunque come uditori:

- i collaboratori con partita IVA;
- i dirigenti;
- gli amministratori e titolari di Aziende Beneficarie (tranne se inquadrati come lavoratori dipendenti);
- il personale in stage o tirocinio, nonché i collaboratori occasionali.

7. SOGGETTI DELEGATI (SD)

Rientrano nel concetto di delega gli affidamenti a terzi riguardanti attività di specifica capacità tecnica costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati e coordinati, aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del piano. Sia nei piani in cui il soggetto Attuatore è un Ente di Formazione sia in quelli in cui l'azienda è contestualmente SA e SB, previa autorizzazione di FonARCom, è ammesso l'affidamento a Soggetti Delegati terzi³ per la realizzazione di parte delle attività previste nel Piano Formativo, nella misura massima del 30% del Contributo FonARCom.

Non sono eleggibili come Soggetti Delegati i Soggetti Attuatori del presente Avviso.

Il ricorso alla delega deve essere dettagliato e motivato in fase di presentazione del Piano Formativo e deve riguardare apporti di tipo integrativo e/o specialistico. Dovrà essere indicato direttamente nel Formulario anche l'importo dell'attività che si intende delegare e la motivazione per ogni singolo soggetto delegato.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (Vedi Manuale di Gestione, macrovoce A del budget) è possibile delegare esclusivamente a:

³ Insussistenza di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile (a titolo esemplificativo: insussistenza di situazioni in cui un unico soggetto ricopra la carica di Socio, in possesso di quote superiori al 20%, amministratore o procuratore con poteri di rappresentanza contestualmente presso il delegante ed il delegato).

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		9	

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO ISO 9001/2015 settore IAF37;
- Università, pubbliche e private, legalmente riconosciute ed autorizzate tramite Decreto Ministeriale del MIUR;
- Incubatori e/o Acceleratori di Impresa Certificati⁴ ed Incubatori Universitari;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo.

Al fine di ottenere l'autorizzazione alla Delega, in sede di presentazione del Piano Formativo, dovrà essere prodotta Visura Camerale, o in assenza di iscrizione idoneo documento (ad esempio lo statuto), del Soggetto Delegato da cui si evinca la coerenza dell'oggetto sociale con l'oggetto dell'attività da affidare in delega oltre a dichiarazione sostitutiva sulle ipotesi di controllo e collegamento societario con altri soggetti partecipanti al medesimo avviso da predisporre mediante l'utilizzo del format fornito da FonARCom. Le attività di Direzione (Coordinamento Generale), Coordinamento Didattico, Amministrazione e Segreteria non possono essere oggetto di delega e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Il Soggetto Attuatore potrà in caso di sopraggiunti motivi, non prevedibili in sede di presentazione del Piano, richiedere l'inserimento di una attività in delega in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzata da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Nel caso in cui si intendessero delegare attività propedeutiche alla presentazione del Piano (Analisi della Domanda, Diagnosi dei Fabbisogni formativi e Progettazione) la richiesta di delega dovrà essere inderogabilmente formulata sin dalla presentazione del Piano Formativo stesso (ovvero indicata nella sezione B8 del Formulario).

8. SOGGETTI PARTNER (PT)

Il Soggetto Attuatore ha la possibilità di affidare parte delle attività del piano a Soggetti Partner che hanno l'obbligo di rendicontare a costi reali, con ribaltamento del costo su SA.

Sono considerati Soggetti Partner:

- ❖ Soggetti non terzi (legati) a SA;
- ❖ Soggetti non legati a SA che svolgono attività per una percentuale superiore al 30% del contributo FonARCom. In questo caso si ricorda che per le attività direttamente legate alla formazione (vedi Manuale di Gestione, macrovoce A del budget) è possibile il solo ricorso a:
 - Enti di Formazione Accreditati presso una Regione;

⁴ Incubatori Certificati, secondo i requisiti previsti dal D.L. 22 Dicembre 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico, iscritti presso la Sezione Speciale – sezione Incubatori - del Registro delle Imprese del Sistema InfoCamere.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		10	

- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 settore IAF37;
- Università, pubbliche e private, legalmente riconosciute ed autorizzate tramite Decreto Ministeriale del MIUR;
- Incubatori e/o Acceleratori di Impresa Certificati ed Incubatori Universitari;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo.

L'utilizzo di tali soggetti dovrà essere già previsto in sede di presentazione del Piano, comunicando anche importo dell'affidamento, il dettaglio delle attività affidate e le motivazioni a sostegno del ricorso a soggetti partner. Le attività di Direzione (Coordinamento Generale), Coordinamento Didattico, Amministrazione e Segreteria non possono essere oggetto di affidamento a PT e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Il Soggetto Attuatore potrà in caso di sopraggiunti motivi, non prevedibili in sede di presentazione del Piano, richiedere l'inserimento di un Soggetto Partner in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzato da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Pur non rientrando nella categoria PT i Soggetti Beneficiari e/o eventuali Soggetti non terzi a SB potranno svolgere delle attività nel Piano ribaltandone i costi reali sul SA.

La somma tra attività delegate a SD ed attività affidate a PT non potrà superare né in presentazione né a rendiconto il limite del 40% del contributo FonARCom riconosciuto.

9. DURATA ED ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' PROPOSTE E MODALITA' FORMATIVE AMMESSE

9.1. DURATA DEL PIANO FORMATIVO

Indipendentemente dalla natura del Piano Formativo – sia quindi esso Aziendale o Interaziendale – **l'arco temporale complessivo** in cui realizzare tutte le attività formative previste dal Piano stesso è fissato **in 12 (dodici) mesi**, a decorrere dalla data di approvazione del Piano da parte di FonARCom e conseguente comunicazione al Soggetto Proponente. L'Attuatore è tenuto a produrre al Fondo entro 2 (due) mesi dalla data di chiusura delle attività del Piano il Rendiconto Finale, certificato dal Revisore assegnato da FonARCom, così come indicato dal Manuale di Gestione. E' facoltà del SP formulare proposte che prevedano tempistiche di attuazione più brevi, fermo restante il vincolo massimo di due mesi dalla data di chiusura delle attività per la presentazione del Rendiconto Finale.

L'avvio delle attività formative è subordinato, pena il non riconoscimento del Contributo del Fondo, alla approvazione del Piano Formativo da parte di FonARCom.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma			SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano			Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819						C.F. 97402570580			11

Il SA è tenuto ad effettuare il monitoraggio delle attività formative erogate, tramite il sistema informatico FARC-*Interattivo*, con le modalità e nelle tempistiche indicate nel Manuale di Gestione. In assenza della suddetta attività di monitoraggio non sarà possibile riconoscere il contributo approvato.

Eventuali proroghe, in ordine ai termini per la realizzazione delle attività e/o presentazione del Rendiconto Finale, potranno essere concesse ed autorizzate da FonARCom – previa richiesta formale del SA (Fon08) – adeguatamente motivata (a tal fine si rimanda al Manuale di Gestione).

In qualsiasi caso non potranno essere concesse proroghe di consegna del Rendiconto Finale certificato superiore ai termini di 16 (sedici) mesi dalla data di approvazione del Piano da parte del Fondo. Decorso tale termine, in mancanza di presentazione del Rendiconto Finale, il contributo non sarà riconosciuto.

9.2. ARTICOLAZIONE DEL PIANO FORMATIVO

Il Piano potrà prevedere uno o più Progetti Formativi, della durata minima di 4 ore e massima di 80 ore di formazione, eventualmente anche composti da una o più Edizioni reiterate. La composizione della singola aula, in sede di proposta, dovrà prevedere un di minimo 6 discenti Destinatari della attività previste nel Piano.

Nella stessa giornata formativa non sarà possibile calendarizzare più di 8 ore di formazione. Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti e che il totale delle ore della singola edizione deve essere divisibile per unità di 60 minuti. Non sono quindi rendicontabili le frazioni di ora eccedenti.

Tutti i percorsi formativi dovranno prevedere come risultato minimo il rilascio ai discenti/destinatari di un Attestato di partecipazione. Questo dovrà riportare i dati anagrafici del destinatario ed i dati fondamentali del percorso formativo (Ente rilasciante, denominazione del Piano, denominazione del Progetto/Corso, sede di svolgimento, profilo professionale ovvero area professionale ed attività economica di riferimento, durata del Progetto/Corso, unità formative e contenuti, numero di ore frequentate dal partecipante e % sul totale di ore del Progetto/Corso, competenze acquisite – suddivise in conoscenze/abilità/autonomia e responsabilità – e strumenti adottati per la verifica delle stesse, eventuali modalità di apprendimento concorrenti alla tradizionale didattica d'aula, nonché eventuali annotazioni o integrazioni).

9.3. MODALITA' FORMATIVE AMMESSE

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- sessioni d'aula (aula frontale e/o in remoto);
- sessioni di Training on the Job;
- sessioni One to One;
- sessioni FaD asincrona/e-learning.

In ogni Progetto in cui è articolato il Piano, sono ammesse le predette modalità formative, anche combinabili nel rispetto di quanto indicato nel Manuale di Gestione.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma			SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano			Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819						C.F. 97402570580			12

Aula Frontale (Espositiva): è finalizzata a produrre nel partecipante l'acquisizione e la strutturazione dell'humus culturale, delle conoscenze di base, delle metodiche e/o delle tecniche che possono favorire lo sviluppo delle competenze oggetto del percorso formativo, oltre che a favorire la individuazione e condivisione di un codice di linguaggio appropriato al costruito trattato. Questa può essere declinata attraverso ulteriori approcci, quali:

- la metodologia dei **Case History**, che ha lo scopo di promuovere il raffronto tra le esperienze vissute dai partecipanti nel proprio contesto lavorativo ed esperienze maturate in contesti lavorativi, aziende o mercati differenti, con la finalità di far emergere soluzioni applicabili/estendibili al proprio sistema organizzativo e/o produttivo;
- la metodologia del **Role Playing/Simulazione**, collocabile nell'ambito dell'Aula esperienziale, ha lo scopo di consentire ai partecipanti di sperimentare – attraverso la lettura, il commento e il confronto dialettico di racconti ed esperienze di imprese, organizzazioni o di contesti ipotetici – le proprie capacità di analisi e diagnosi dei problemi (Pensiero Analitico), di valutazione delle decisioni e dei rischi connessi (Pensiero Strategico), di ideazione e Problem Solving (Pensiero Creativo e Innovazione), di presa in carico di responsabilità (Proattività);
- La metodologia dell'**Action Learning**, inquadrabile come la precedente nei processi di Aula Esperienziale, persegue la duplice finalità del confronto/riflessione sulle pratiche e sui comportamenti agiti dai partecipanti nel loro quotidiano e dell'attivazione di un processo di mutuo apprendimento tra i discenti, alimentando peraltro la dimensione "creativa" delle competenze acquisite.

Training on The Job: questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di "Aula Frontale", si differenzia da questa perché è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico "know-how", che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere dei compiti, il "saper fare delle cose". Il "saper fare" va acquisito sul campo, attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed imparare lavorando. La figura di "docente" è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all'azienda o da un lavoratore esperto e si rivolge a quattro o più lavoratori discenti. È, quindi, caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull'esperienza del fare: "training by doing". Non coincide con l'esercitazione della parte teorica (es. case history, simulazioni ecc.) che si configura sempre come modalità aula.

One to One: la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un'interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un'esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l'apprendimento. Tale modalità implica l'erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate ad un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un'ampia flessibilità in termini di orario e frequenza.

FAD asincrona/e-learning: tale metodologia permette di trasferire conoscenze ed esperienze, indipendentemente dallo spazio e dal tempo. L'ISFOL definisce la FAD come "una strategia didattica che consente di partecipare ad un insieme di attività formative strutturate in modo da favorire una modalità di apprendimento autonomo e personalizzato, discontinuo nel tempo e nello spazio". Oggi, però con la FAD l'apprendimento può diventare processo sociale perché supera la dimensione

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		13	

dell'isolamento, dal momento che le reti consentono una comunicazione condivisa attraverso la quale il discente può stabilire interazioni cooperative con gruppi più o meno ampi, dando vita a "classi virtuali", con dinamiche relazionali e collaborative, per taluni versi analoghe a quelle che si possono sviluppare nelle classi reali.

9.4. COLLOCAZIONE TEMPORALE DELLA FORMAZIONE

Sono finanziabili iniziative formative così collocate temporalmente:

- durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- al di fuori dell'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- mista (in parte durante e in parte al di fuori dell'orario di lavoro);
- nei periodi di sospensione temporanea dell'attività produttiva.

10. MASSIMALI E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO FONARCOM

Il beneficio massimo riconoscibile per singola azienda (individuata per Codice Fiscale), tanto in sede di approvazione quanto in sede di rendiconto, non potrà superare i valori indicati nella seguente tabella:

DIMENSIONE AZIENDA BENEFICIARIA	VALORE MASSIMO CONTRIBUTO FONARCOM (PER AZIENDA)
MICROIMPRESA	3.000,00 €
PICCOLA IMPRESA	6.000,00 €
MEDIA IMPRESA	10.000,00 €

Il valore massimo finanziabile a valere sulla dotazione prevista per singolo Soggetto Proponente è rispettivamente pari a 10.000,00 €, per i Piani Aziendali (candidabili unicamente da SP/SB ricadenti nella classe dimensionale della Media Impresa) e a 50.000,00 € per i Piani Interaziendali.

La singola Azienda, individuata per Codice Fiscale, potrà risultare beneficiaria – a pena di inammissibilità - di un solo Piano Formativo.

Il contributo FonARCom per Piano Formativo, nei limiti del massimo indicato, è riconosciuto in applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS), impiegata per la determinazione del contributo a preventivo in relazione all'attività formativa prevista. Pertanto, la sovvenzione da erogare ai Soggetti Proponenti/Attuatori è calcolata in misura proporzionale, sulla base delle attività erogate.

Il prodotto tra il valore unitario UCS - in funzione della metodologia di erogazione adottata - ed il numero di ore di Formazione oggetto della proposta progettuale determina l'ammontare del contributo erogabile.

Il valore unitario UCS, distinto per modalità di erogazione, come riportato nella successiva Tabella A, è riferito alla copertura di tutti i costi – diretti ed indiretti – connessi alla singola ora di Formazione (es: erogazione, attività propedeutiche e/o di accompagnamento, monitoraggio, segreteria, etc.), indipendentemente dal fatto che questa sia rivolta ad un gruppo classe che ad un singolo allievo.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		14	

TABELLA A)

MODALITA' VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE	UCS
A1 - AULA (minimo 6 discenti rendicontabili)	165,00 €
A1 MT - AULA con messa in trasparenza (minimo 6 discenti rend.li)*	185,00 €
A2 – ONE TO ONE (unico discente rendicontabile)	100,00 €
A2 MT – ONE TO ONE con messa in trasparenza (unico discente rend.le)*	115,00 €
TJ – TRAINING ON THE JOB (minimo 4 discenti rendicontabili)	135,00 €
TJ MT – TRAINING ON THE JOB con messa in trasparenza (min. 4 d.r.)*	153,00 €
MODALITA' VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE ALLIEVO	UCS
FAD (asincrona/e-learning)	15,00 €

*Per i percorsi in cui è previsto il rilascio del documento di messa in trasparenza delle competenze acquisite in esito a percorsi formativi, progettati e realizzati secondo le procedure di cui al D. Lgs. N. 13/2013 e s.m.i., viene riconosciuto un valore UCS maggiorato rispetto a quello individuato per la medesima modalità di erogazione nella sua modalità di base.

Nel caso in cui uno stesso percorso formativo sia erogato con modalità a cui si applichino parametri UCS diversi, la determinazione del contributo del Fondo avviene secondo i parametri corrispondenti ad ogni modalità prevista nel percorso formativo, moltiplicata per il corrispondente numero di ore.

Per la valorizzazione di percorsi con modalità miste o in caso di mancato raggiungimento della composizione minima dell'aula, indicata nella Tabella A), si rimanda al Manuale di Gestione del presente Avviso.

In sede di rendicontazione al Fondo l'attività formativa verrà valorizzata ad Unità di Costo Standard, ovvero in base al numero di ore di formazione realizzate e riconosciute. Il contributo verrà riconosciuto rispetto alle ORE/OFA erogate in ogni edizione di ogni progetto, valorizzate secondo la tabella A, qualora siano rispettati i criteri di composizione dell'aula rispetto alla specifica modalità formativa e qualora i rispettivi discenti minimi risultino rendicontabili, ovvero abbiano frequentato non meno del 70% delle ore di corso previste.

L'adozione dell'OFA e dell'UCS, ai fini della quantificazione del Contributo a consuntivo, determina la semplificazione delle procedure di gestione e controllo a carico del Fondo, anche in conformità con quanto previsto dal Regolamento CE 1303/2013 e dal Regolamento CE 1304/2013. I costi sostenuti dal Soggetto Proponente ed Attuatore per realizzare quanto previsto e approvato non devono pertanto essere comprovati da documenti giustificativi delle spese; la quantificazione del Contributo riconosciuto a consuntivo, infatti, è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività e dal

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
	fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		15

raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel Piano Formativo, nel rispetto di quanto indicato dall'Avviso e dal rispettivo Manuale di Gestione.

Il Soggetto Attuatore, in sede di rendiconto, dovrà richiedere a rimborso, come contributo, il minor importo tra la valorizzazione UCS della formazione erogata ed i costi effettivamente sostenuti e direttamente imputabili al Piano Formativo (vedi Manuale di Gestione). Di contro, l'eventuale eccedenza di costo rispetto all'importo totale del Piano Formativo approvato resta a carico del Soggetto Attuatore.

11. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL COFINANZIAMENTO PRIVATO

I contributi erogati tramite gli Avvisi FonARCom sono concessi in regime Aiuti di Stato ed assoggettati quindi alle regole dello specifico regolamento per cui ogni singola azienda beneficiaria è tenuta ad optare esplicitamente (Format02). I regolamenti applicabili al presente Avviso sono:

- **Regolamento UE n. 651/2014** del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato, con scadenza al 31 dicembre 2020 (opzione non possibile in caso di formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione).

Classe Dimensionale	Intensità massima di aiuto	Cofinanziamento minimo
Grande Impresa	50%	50%
Media Impresa	60%	40%
Piccola Impresa	70%	30%
Qualora tra i lavoratori beneficiari della formazione siano presenti soggetti svantaggiati o con disabilità, l'intensità di aiuto è umentata del 10% , comunque entro il limite massimo del 70%		

- **Regolamento UE n. 1407/2013** del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti di importanza minore (o "de minimis"), con scadenza al 31 dicembre 2020 (massimo 200.000,00 € negli ultimi tre esercizi finanziari incluso quello in corso, massimo 100.000,00 € negli ultimi tre esercizi finanziari incluso quello in corso nel settore di trasporto su strada);

Intensità massima di Aiuto alla Formazione	100%
--	------

- **Regolamento UE n. 1408/2013** del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato UE agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") nel settore agricolo, con scadenza 31 dicembre 2020 (massimo 15.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica);

Intensità massima di Aiuto alla Formazione	100%
--	------

- **Regolamento UE n. 717/2014** del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, con scadenza 31 dicembre 2020 (massimo 30.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Intensità massima di Aiuto alla Formazione	100%
--	------

Le aziende beneficiarie degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il regolamento da applicare, garantendo il cofinanziamento del Piano al quale partecipano conformemente ai predetti regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato.

Il regolamento UE 651/2014 nell'allegato I - **Definizione di PMI** - all'articolo 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese. Nello specifico considerando anche eventuali imprese controllate e collegate (Impresa Unica) vi sono:

- la categoria delle Microimprese, delle Piccole Imprese e delle **Medie Imprese** (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.

- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **Piccola Impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro.

- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **Microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

In particolare, poi, per occupati si intendono i dipendenti delle imprese a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro unico (ex libro matricola) dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, con eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il loro numero corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), quindi, al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali costituiscono frazioni di ULA. Il periodo da considerare ai fini del calcolo delle ULA è - di norma - quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

N.B. Nella accezione comunitaria e nel decreto ministeriale di recepimento/attuazione, inoltre, le imprese sono identificabili come autonome, associate o collegate. L'appartenenza di un'impresa all'una o all'altra di queste tipologie è definita dall'esistenza o meno di peculiari rapporti/relazioni/influenze tra imprese, riscontrabili attraverso precise ipotesi - dettagliate nel decreto - atte a meglio definirne la sua complessiva collocazione dimensionale.

Il cofinanziamento privato del Piano, obbligatorio solo nel caso di opzione per il Regime UE 651/14, dovrà essere conforme a quanto indicato dalla normativa sul Regime Aiuti nel rispetto della dimensione dei Soggetti Beneficiari. Potrà essere coperto con un costo reale imputabile al Piano Formativo e si potrà

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
	fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		17

utilizzare il costo del personale in formazione, se l'attività è svolta in orario di lavoro, da rendicontare come indicato nel Manuale di Gestione.

Il costo del personale in formazione non potrà in nessun caso essere oggetto di rimborso da parte del Fondo.

Vista la possibilità in sede di presentazione del piano formativo, quando SP è un Ente di Formazione, di individuare solo parte delle aziende beneficiarie l'obbligo di cofinanziamento privato derivante dalla scelta regime aiuti delle aziende in formazione, potrà essere esposto e dovrà essere rispettato in sede di rendiconto.

In applicazione della semplificazione e dell'adozione dell'UCS, il valore del costo orario lordo medio annuo del lavoratore in formazione utilizzato per il calcolo della quota di cofinanziamento obbligatorio a carico del Beneficiario (Azienda), potrà essere sia quello effettivo sia quello ricavato dalle tabelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicati nell'azienda stessa (minimo tabellare).

Il suddetto costo dovrà essere moltiplicato per le effettive ore di partecipazione dei lavoratori alle attività formative effettuate in orario di lavoro. In caso di mancato raggiungimento del cofinanziamento obbligatorio, rispetto alla singola azienda beneficiaria, il Fondo provvederà a riparametrare il contributo nel rispetto del massimale di intensità dell'aiuto indicato dal regolamento UE 651/14.

12. SCHEMA PREVENTIVO FINANZIARIO DEL PIANO FORMATIVO

La determinazione del contributo ad Unità di Costo Standard (UCS o UCS/OFA) in fase di approvazione del Piano Formativo da parte del Fondo non richiede la presentazione di un budget finanziario che riepiloghi i singoli costi relativi all'attività di piano che si andrà a realizzare.

Il preventivo finanziario viene determinato dall'applicazione dei valori UCS/OFA per le rispettive ore di formazione previste e riepilogato nel seguente schema:

COSTO DELLA FORMAZIONE	UCS	Totale Ore / OFA per modalità	Valorizzazione (UCS x Ore od OFA)
Ore Aula – A1 – minimo 6 discenti rendicontabili	165,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula con messa in trasparenza – A2 – minimo 6 discenti rend.li	185,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One – A3 – unico allievo rendicontabile	100,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One con messa in trasparenza – A3 – unico allievo rend.le	115,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job – TJ1 – minimo 4 discenti rendicontabili	135,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job con messa in trasp.za – TJ2 – min. 4 rend.li	153,00 €	N. Ore:	€
OFA FAD/Autoapp. - F1	15,00 €	N. OFA:	€
TOTALE CONTRIBUTO FonARCom			€
Cofinanziamento privato (obbligo solo con opzione Reg. UE 651/14)			€
TOTALE COSTI del PIANO QUADRO (100%)			€

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		18	

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PIANI FORMATIVI

Scadenze	Parere Parti (termine ultimo di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	FonARCom (termine ultimo di invio telematico al Fondo dei PF condivisi positivamente)
Prima finestra	17/06/2019 – ore 16.00	17/07/2019 – ore 16.00
Seconda finestra	27/09/2019 – ore 16.00	28/10/2019 – ore 16.00

13.1. TRASMISSIONE ALLE PARTI SOCIALI E CONDIVISIONE DELLA PROPOSTA

Il finanziamento del Piano Formativo è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo in coerenza all'Accordo Interconfederale sui criteri e le modalità di condivisione dei Piani Formativo del 13/06/2018.

Il Soggetto Proponente, registrandosi ed accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo (www.fonarcom.it), dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, la proposta del Piano Formativo per l'invio alle Parti Sociali (commissione nazionale), allegando ove richiesta, secondo l'accordo, la preventiva condivisione ottenuta a livello aziendale o a livello territoriale.

Il Piano Formativo una volta trasmesso in via telematica non potrà più essere modificato, e sarà preso in visione dalle Parti Sociali le quali risponderanno, tramite email all'indirizzo di posta elettronica del Soggetto Proponente (SP), con una delle seguenti risultanze:

- Condivisione Positiva della Proposta di Piano Formativo;
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle A, B, C e D del Formulario e quindi di trasmettere nuovamente la proposta);
- Condivisione Negativa della proposta di Piano Formativo (il Piano verrà rigettato).

13.2. TRASMISSIONE AL FONDO DELLA PROPOSTA CONDIVISA DALLA PARTI SOCIALI

A seguito di Condivisione Positiva della proposta formativa ad opera della Commissione Parere Parti, ed al massimo entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

Piano Aziendale (SP = SB):

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le credenziali ricevute a seguito di registrazione;
2. Caricare nelle apposite sezioni:
 - a. Format 01_ FARC _SP Azienda Beneficiaria → dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del d.p.r. 445/00, contenente richiesta di Contributo, dichiarazione di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano, dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA, scelta

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
	fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		19

Regime Aiuti, dichiarazione di possesso dei requisiti indispensabili per la candidatura, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente;

- b. visura camerale in corso di validità (se iscritto);
- c. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano).

3. Inviare telematicamente il Piano Formativo contenente il percorso Formativo condiviso in via preventiva dalle Parti Sociali costituenti il Fondo;

4. Stampare il Formulario inviato tramite FARC Interattivo, siglarlo in ogni pagina, timbrarlo e firmarlo nell'ultima pagina e tenerlo agli atti presso la sede del Soggetto Proponente, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo.

Piano Interaziendale:

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le credenziali ricevute a seguito di registrazione;

2. Caricare nelle apposite sezioni:

- a. Format 01_ FARC → (generato dal sistema) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/00, contenente richiesta di Contributo, dichiarazione di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano, dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA, dichiarazione di possesso dei requisiti indispensabili per la candidatura, **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente;
- b. Format 02_impegno_aiuti_farc → copia dichiarazione di impegno del/dei Beneficiario/Beneficiari al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Formativo e scelta Regime Aiuti (da prodursi per tutte le Aziende Beneficarie individuate in sede di proposta), a firma del Legale Rappresentante della stessa;
- c. visura camerale in corso di validità (se iscritto);
- d. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano).

3. Inviare telematicamente il Piano Formativo contenente il percorso Formativo condiviso in via preventiva dalle Parti Sociali costituenti il Fondo;

4. Stampare il Formulario inviato tramite FARC Interattivo, siglarlo in ogni pagina, timbrarlo e firmarlo nell'ultima pagina e tenerlo agli atti presso la sede del Soggetto Proponente, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo.

Il sistema invierà una mail PEC di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo del SP indicato nel Formulario.

In mancanza di trasmissione al Fondo della richiesta di finanziamento, entro il giorno e l'ora di scadenza di presentazione prevista dall'Avviso, il Piano Formativo sarà automaticamente considerato non ammissibile.

13.3. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEI PIANI FORMATIVI

La Commissione di Verifica Ammissibilità (CVA) è nominata dal Direttore del Fondo e resta in carica per tutta la durata dell'Avviso. La CVA è composta da 3 o 5 membri, nominati dal Direttore di FonARCom, e

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		20	

possono essere individuati anche tra il personale dipendente del Fondo. Il Direttore di FonARCom nomina, altresì, il Presidente della CVA.

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso devono:

- ✓ essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ essere trasmessi attraverso il FARC-*Interattivo* e presentati secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13.2, entro i termini di scadenza previsti dal presente Avviso;
- ✓ rispettare i requisiti indicati dall' Avviso per SP, SB, SA, SD e PT;
- ✓ essere in possesso di parere favorevole espresso dalle Parti Sociali costituenti il Fondo.

La verifica formale di ammissibilità viene condotta dalla Commissione di Verifica ammissibilità (CVA) senza attribuire alcun punteggio e di norma si conclude entro 20 giorni lavorativi dalla specifica scadenza prevista dall'Avviso. Il suo positivo superamento è condizione per accedere alla valutazione di merito condotta dal Nucleo di Valutazione

Nell'ambito della verifica la CVA può richiedere ai Soggetti Proponenti chiarimenti o integrazioni, tramite PEC, ritenute necessarie ai sensi della legge 241/90 art. 6 e ss.mm.ii.. I Soggetti Proponenti dovranno rispondere alle richieste di integrazione entro 7 giorni, sempre tramite PEC.

L'elenco dei Piani ammessi a valutazione sarà pubblicato sul sito di FonARCom. In caso di non ammissibilità sarà inviata comunicazione, tramite PEC, ai Soggetti Proponenti interessati. Eventuale ricorso potrà essere inoltrato entro e non oltre 10 giorni lavorativi alla stessa e-mail di presentazione.

13.4. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEI PIANI FORMATIVI

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è composto di 3 o 5 membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

I Piani Formativi ritenuti ammissibili secondo quanto previsto al precedente paragrafo 13.3. sono sottoposti a valutazione da parte del NdV, sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia:

	Elementi di valutazione	Riferimento Sezioni Formulario	Punteggio massimo attribuibile
1	QUALITA' DEL PIANO		MAX 30 PUNTI
1.a	Grado di dettaglio della descrizione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi e delle motivazioni che sottendono a tali fabbisogni, e quindi delle motivazioni e dei presupposti del Piano	B1	15
1.b	Presenza e grado di coinvolgimento di Soggetti specialistici (Incubatori e/o Acceleratori d'Impresa Certificati, Incubatori Universitari), in qualità di SD o PT, nel Piano Formativo. Coinvolgimento,	B1	10

	SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		21

	in qualità di SD o PT, di un Incubatore/Acceleratore Certificato = 10 pt; Coinvolgimento, in qualità di SD o PT, di un Incubatore Universitario = 5pt		
1.c	Presenza e grado di coinvolgimento del territorio (Parti Sociali, Enti Bilaterali) nel Piano Formativo. Tale coinvolgimento andrà attestato producendo idonea documentazione a supporto, da allegare ai documenti di presentazione (l'assenza della predetta documentazione non sarà oggetto di richiesta di integrazione).	B1	5
2	OBIETTIVI DEL PIANO		MAX 10 PUNTI
2.a	Coerenza tra gli obiettivi formativi del Piano e gli indirizzi generali dell'Avviso	B2	10
3	INDIVIDUAZIONE AZIENDE BENEFICIARIE		MAX 10 PUNTI
3.a	Percentuale delle aziende individuate sul totale delle aziende beneficiarie stimate, indicate nella Sez. B4	B6	10
4	QUALITA' DEI PROGETTI FORMATIVI		MAX 50 PUNTI
4.a	Grado di dettaglio ed articolazione dei Progetti Formativi proposti	C1	20
4.b	Qualità delle proposte formative / Presenza di percorsi formativi caratterizzati da particolare innovatività	C1	15
4.c	Grado di coerenza delle tecnologie e della struttura organizzativa rispetto alle azioni esplicitate nel piano	C1	5
4.d	Qualità delle metodologie di Monitoraggio e Valutazione	C1	5
4.e	Presenza di percorsi con rilascio di attestato con messa in trasparenza delle competenze (per percorsi progettati secondo le procedure di cui al D.Lgs. 13/2013 e s.m.i)	C1	5
	TOTALE		100

Il presente Avviso fissa in **65/100** il punteggio minimo per l'eventuale finanziabilità del Piano Formativo presentato.

La Valutazione ad opera del NdV viene conclusa, di norma, entro 30 giorni lavorativi dalla verifica di ammissibilità, di cui al precedente paragrafo 13.3. Nell'ambito della procedura di valutazione il NDV può richiedere al Soggetto Proponente chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie, che devono essere prodotte entro 7 giorni dalla richiesta. Scaduto il termine indicato, il NdV procederà alla valutazione del Piano Formativo senza tenere in considerazione eventuali integrazioni pervenute successivamente.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano	Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo					
fonarcom.it		06 55301819					C.F. 97402570580		22

Al termine della valutazione, il NdV redige apposito verbale con allegata graduatoria che, previa verifica di coerenza degli obiettivi del Piano Formativo con quanto esplicitato negli indirizzi del Fondo ad opera del Comitato Tecnico Scientifico, è presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondo stesso per l'approvazione.

L'ammissione al finanziamento potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica della posizione dei Soggetti Beneficiari del Piano Formativo rispetto alla normativa sugli Aiuti di Stato tramite verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Nb: ai fini della verifica del rispetto del parametro "minimo 30% aziende beneficiarie individuate in sede di presentazione" non si terrà conto di eventuali aziende che risulteranno non ammissibili a seguito di esito negativo sul RNA. Si ricorda ai SP ed ai SB che ai fini della verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni e del rispetto dei massimali in caso di "de minimis" è possibile consultare il RNA preventivamente alla richiesta di beneficio al Fondo.

Qualora la graduatoria dovesse presentare Piani Formativi con identica attribuzione di punteggio, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento di tutte le Proposte Formative, si seguirà l'ordine di invio della richiesta di ammissione al finanziamento (data e ora).

Il Fondo provvede a pubblicare la graduatoria sul sito di FonARCom entro 10 giorni dalla delibera del CdA e ad inviare, tramite PEC, comunicazione al soggetto Attuatore dell'avvenuta approvazione.

Ai Soggetti Proponenti di Piani non ammessi a finanziamento è, comunque, comunicato l'esito dell'istruttoria. In caso di non finanziabilità eventuali ricorsi potranno essere inoltrati al Fondo entro 15 giorni dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria inviando una PEC all'indirizzo di presentazione indicato nell'Avviso.

14. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE/ATTUATORE

Nell'accettare il Contributo il Soggetto Proponente/Attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo.

Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio finale (attraverso il FARC-Interattivo) secondo le modalità ed i tempi indicati nel Manuale di Gestione, e comunque entro la data di generazione del Fon06bis (chiusura di tutte le attività del Piano) da effettuarsi entro i termini previsti nel Piano Formativo approvato.

In assenza di monitoraggio il Revisore non potrà procedere alla Certificazione del Rendiconto Finale.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Proponente/Attuatore deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano e nel <Manuale di Gestione Avviso 02/2019 – Start Up>.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
	fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580		23

15. RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Per Piani Formativi approvati con Contributo FonARCom pari o superiore a 5.000,00 €, a seguito di sottoscrizione della Convenzione, il Soggetto Proponente/Attuatore potrà richiedere una anticipazione del Contributo approvato, nel rispetto delle seguenti modalità di accesso:

- due anticipazioni, sino al 90% del totale del Contributo ammesso a finanziamento, garantendo le stesse con idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore di FonARCom, come da format dallo stesso reso disponibile, secondo le procedure indicate nel MdG.

16. REVOCA O RINUNCIA

Il Contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, nel “Manuale di Gestione Avviso 02/2019 – Start Up” e nella Convenzione, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti all’intervento ammesso a Contributo.

Il Contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

I Soggetti Proponenti, qualora intendano rinunciare al Contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom.

17. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016 679, nell’ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani Formativi, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa. In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, FonARCom comunica che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L’accesso ai dati, e le operazioni di modifica dei medesimi, sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani Formativi;
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
 - a) raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom;
 - b) gestione dei Piani Formativi;
 - c) formazione dell’indirizzario per l’invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l’impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da FonARCom.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo					
fonarcom.it		06 55301819						C.F. 97402570580		24	

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'ANPAL.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b - 00187 Roma - email: privacy@fonarcom.it.

18. ALTRE INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare telematicamente un ticket dalla sezione contatti del sito www.fonarcom.it, selezionando dal menù a tendina "Avviso Generale", o inviare una mail all'indirizzo avviso@fonarcom.it avendo cura di indicare nell'oggetto "Avviso 02/2019". I quesiti dovranno pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno solare antecedente la data di chiusura dei termini di presentazione delle proposte a valere sulle risorse dell'Avviso stesso. Il Fondo risponderà esclusivamente via mail.

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 38 del 29/03/2019 e avrà vigenza da tale data.

		SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo			
fonarcom.it			06 55301819				C.F. 97402570580		25